

Numero 9 | settembre-dicembre 2022

Kitez

A stylized logo of a kite or bird in flight, composed of geometric shapes in shades of blue and grey, positioned above the letter 'z' in the title 'Kitez'.

La rivista di Francesco Brioschi Editore

AMBIENTE

I confini delle foreste artiche
si stanno spostando a nord,
Ben Rawlence ci racconta le
conseguenze

PALESTINA

Un romanzo corale in cui il
retaggio beduino si scontra
con l'arrivo della modernità
in Palestina

IRAQ

L'emancipazione femminile
e la lotta per l'indipendenza
in un Iraq inaspettato

FRANCESCO BRIOSCHI EDITORE

INDICE

Editoriale	3
Le donne della famiglia	4
L'emarginata	5
La devastazione avanza come un fiume	6
La penisola dei vulcani	8
Specchio della scienza	9
La solitudine delle vite nasconste	10
Con la gente	11
Sui binari del Milano-Roma	12
Omicidio al Milano Innovation District	13
L'Iraq contemporaneo	14
L'Iran contemporaneo	15
Treeline	16
La città delle spine	17
Gli alberi sono profughi di un'altra era	18

Kitež

La rivista
di **Francesco Brioschi Editore**

Progetto grafico
Alessandro Buscaglia

Redazione
Alessandro Buscaglia
Giuditta Duranti



Francesco Brioschi Editore S.r.l.

Via Santa Valeria 3, 20123 Milano

Tel 02 86915570

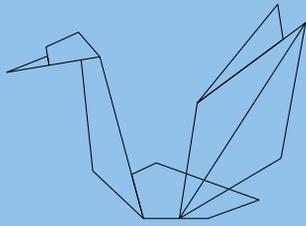
info@brioschieditore.it
www.brioschieditore.it

Francesco Brioschi Editore è anche
su Facebook, Instagram e Youtube!

Direzione e ufficio commerciale
Margit Wiesmann

Redazione
Beatrice Barachetti
Federica Orsolini
Andrea Ceccarelli

Ufficio stampa e social media
Alessandro Buscaglia
Silvia Pavesi



EDITORIALE

Care lettrici e cari lettori,

dopo un agosto riposante, siamo tornati tra i nostri manoscritti per portarvi una serie di letture che vi terranno compagnia nei prossimi mesi.

Grazie alla nostra collana *GliAltri* vi porteremo in Medio Oriente, con due classici. Inaam Kachachi ci conduce nell'Iraq del dopoguerra con un romanzo travolgente e raffinato che racconta una società travolta dai cambiamenti. Con Mahmud Shukair ci spostiamo invece in Palestina, per seguire una famiglia alle prese con i grandi rivolgimenti dello scorso secolo: il conflitto israelo-palestinese, ma anche lo scontro tra il retaggio beduino e la modernità che si fa largo con forza.

Dal Regno Unito arriva il nuovo reportage di Ben Rawlence, *Treeline*, dedicato alle foreste artiche e al loro spostamento a nord a causa dei cambiamenti climatici, mentre dall'Italia vi proponiamo due nuovi romanzi. *Sui binari del Milano-Roma* di Giovanni Azzone è la nuova indagine del detective Giulio Arrigoni, mentre con *La solitudine delle vite nascoste* di Lauro Zanchi ci immergiamo nelle vite ordinarie di chi nel 2020 si è ritrovato coinvolto nella prima ondata di Covid a Crema e Codogno.

Ad accompagnarli, due saggi dedicati a Iran e Iraq contemporanei, per approfondire la conoscenza di questi due paesi. Infine il resoconto di dieci anni alla guida di Crema di Stefania Bonaldi.

Appuntamento al prossimo numero e, come sempre, buone letture!

Le donne della famiglia

di Mahmud Shukair



un romanzo sulla caparbità delle donne palestinesi

traduzione di Elisabetta Bartuli

Sin da quando era un bambino Mohammed Piccolo, chiamato così per distinguerlo dai due fratelli maggiori con i quali condivide il nome, ha ben chiara la strada che il padre, lo sceicco Mennan, ha in mente per lui: dedicare tutta la sua vita a tenere uniti i numerosi rami della famiglia 'Abd al-Lat, a proteggerne i membri e a realizzare opere che ne avrebbero tenuto alto il nome. Ma quando arriva il momento Mohammed, che non si è mai sentito davvero all'altezza del compito, decide di onorare i desideri del padre in modo diverso, cioè scrivendo la storia del clan nel corso dell'ultimo secolo.

Ritorna con il pensiero alla Palestina della sua infanzia, negli anni Quaranta, quando la famiglia abbandona la vita nomade del deserto per stabilirsi in un paesino alle porte di Gerusalemme. Accettare la vita sedentaria è la prima delle numerose sfide che la famiglia è costretta ad affrontare nel corso degli anni, come la nascita dello stato d'Israele nel 1948, la disfatta araba nella Guerra dei sei giorni del 1967 e la fulminea Guerra del Kippur del 1973. Alcuni membri della famiglia lasceranno il paese, in cerca di un futuro migliore in Giordania, Kuwait o Brasile. Altri resteranno e tenteranno, ciascuno a modo proprio, di conciliare il retaggio beduino con l'avvento della modernità.

Alla voce di Mohammed, impiegato in un tribunale religioso, si intrecciano quelle del fratello, scaltro contrabbandiere, e della madre, fermamente convinta che la lavatrice sia abitata da spiriti maligni. Insieme ai ricordi emergeranno anche le storie delle donne della famiglia: le loro lotte, le loro sofferenze, la loro caparbità.



Mahmud Shukair

Nato a Gerusalemme nel 1941, è uno dei più influenti scrittori mediorientali. È autore di romanzi, racconti, serie tv e opere teatrali di successo nei paesi arabi. I suoi quarantacinque libri sono stati tradotti in tutto il mondo.

ISBN 9791280045645

pagine 224

formato 15x21

confezione brossura con alette

prezzo 18 euro

uscita set 2022



GLIALTRI

L'emarginata

di Inaam Kachachi

la lunga storia dell'Iraq moderno

traduzione di Elisabetta Bartuli



Inaam Kachachi

Nata a Baghdad nel 1952. Dopo aver studiato giornalismo a Baghdad, nel 1979 si trasferisce a Parigi dove ottiene un dottorato di ricerca alla Sorbona e lavora come giornalista e corrispondente locale. Due dei suoi romanzi sono stati candidati all'*IPAF*. Con Brioschi Editore ha pubblicato *Dispersi* nel 2018.

ISBN 9791280045751

pagine 236

formato 15x21

confezione broccia con alette

prezzo 18 euro

uscita nov 2022

Nell'ospedale militare di Val de Gross, a Parigi, è ricoverata Taj al-Mulik, una donna di novant'anni con una vita tumultuosa alle spalle. Nonostante si sia stabilita a Parigi da tempo, la sua mente è sempre rivolta alla sua vita passata trascorsa a Baghdad, un periodo di cui conserva gelosamente i ricordi.

Negli anni Quaranta Taj era una donna colta, bella e sicura di sé, una brillante giornalista abituata a muoversi nella migliore società irachena. Frequentava circoli di artisti liberali e feste diplomatiche, personalità di spicco del governo e gruppi comunisti.

Dopo aver preso parte alle proteste anticoloniali, Taj è costretta a lasciare l'Iraq. Dopo un lungo viaggio tra Iran e Pakistan dove lavora come annunciatrice radiofonica, conosce il palestinese Mansour. Tra di loro nasce un amore che nessuno dei due è in grado di confessare.

Conclude infine il suo peregrinare a Parigi, dove decide di stabilirsi. Lì l'incontro con Widyana, un'altra giovane compatriota in fuga, farà riaffiorare i ricordi di una vita intera.

Sullo sfondo di un Iraq inaspettato un travolgente romanzo sull'emancipazione femminile e sulla lotta per l'indipendenza.

La devastazione avanza come un fiume

di Mahmud Shukair

estratto da *Le donne della famiglia*

Ho dovuto disdire il viaggio. Sana' ha borbottato qualcosa e poi, come fa sempre quando viene presa in contropiede, si è chiusa nel silenzio ed è andata a occuparsi della valigia già pronta, l'ha svuotata e ha rimesso i vestiti nell'armadio. Rattristata e avvilita, ha guardato a lungo il costume da bagno che le avevo comprato qualche giorno prima.

L'idea di partire l'aveva entusiasmata, non vedeva l'ora di arrivare nella città affacciata sul mare dove si respira aria di libertà. Prima che ci sposassimo, io ci ero stato una volta sola e poi, dopo le nozze, ci siamo andati insieme per dieci incantevoli giorni che mi hanno lasciato la voglia di tornarci ancora e ancora. Mi sono sempre ripromesso che avremmo festeggiato lì i nostri vent'anni di matrimonio. Ho una gran nostalgia, diceva lei, di tutti i posti che abbiamo visto quella volta.

Avevamo notato che, qui da noi, ci sono persone che ogni tanto fanno dei viaggetti come se volessero sfuggire alla realtà in cui viviamo, oppure come se si fossero rassegnate, come se si fossero arrese alle circostanze e avessero deciso di ritirarsi nella sfera privata per dimenticare la situazione complessiva. E quando abbiamo capito che tutto sarebbe

rimasto com'è per chissà quanto tempo, io e Sana' ci siamo detti che non aveva senso che continuassimo a macinare risentimento fino al punto di rinunciare persino ai piaceri più basilari, quelli che avrebbero potuto aiutarci a sopportare il nostro fardello quotidiano. E così abbiamo cominciato ad andare in questo o quel posto per concederci qualche momento di gioia.

La volta in cui siamo stati insieme sul Mar Morto, io mi sono infilato il costume da bagno e sono andato a nuotare. Sana' si è limitata a un suo cerimoniale privato: si è tolta le scarpe, si è tirata su l'abito fino alle ginocchia e ha lasciato che l'acqua inzuppasse l'orlo e le rinfrescasse le gambe. Poi, una sera, quando si è trovata con le donne della famiglia, ha raccontato quel che aveva fatto, così, giusto per dire che non aveva badato alle convenzioni. C'è sintonia, tra noi, io sto dalla sua parte, e lei sta dalla mia perché è sulle mie spalle che grava l'onere dell'intero clan familiare, un peso che mi ha trasmesso mio padre. E vorremmo, io e Sana', liberarci almeno di tanto in tanto sia della famiglia sia delle preoccupazioni che comporta.

Sono Mohammed ben Mennan al-'Abd al-Lat ma tutti mi chiamano Mohammed Piccolo per distinguermi dai miei due fratelli ai

quali nostro padre ha dato lo stesso nome per onorare il proprio genitore – Sheykh Mohammed, che aveva ricoperto una posizione apicale quando ancora abitavamo nelle aree desertiche – e che tutti conoscono come Mohammed Maggiore e Mohammed Minore. Loro due hanno preso strade diametralmente opposte. E lui le ha disapprovate entrambe. Davanti ai membri del clan ha dichiarato in diverse occasioni che confidava solo in me, e che contava su di me per tenere insieme i vari rami della famiglia, per proteggere le nostre donne da ogni male – visto soprattutto com'era andata con mia sorella Felha, che gli aveva causato non pochi pensieri – e per realizzare opere che avrebbero tenuto alto il nome degli 'Abd al-Lat, i quali si sono moltiplicati e hanno dato vita a nuovi rami che sono ormai sparsi un po' ovunque. Quando gli ho detto che intendevo sposare una donna divorziata che aveva tre anni più di me, mi ha guardato fisso e ha esclamato: Stai scherzando, vero? Nient'affatto, gli ho risposto, parlo sul serio. La mia decisione lo ha contrariato moltissimo, tanto che per poco non mi ha revocato la sua fiducia e accomunato ai miei fratelli, a Mohammed Maggiore, a Mohammed Minore e all'altro, Fleihan, quello che si è macchiato di numerose malefatte. Eravamo nel 1962 e la situazione non era per niente buona, la repressione politica era più forte che mai. Ha continuato a darmi un consiglio via l'altro, a sostenere che avrei potuto prendermi una bella ragazza vergine di Ras al-Naba' o di qualunque altro paese nei dintorni di Gerusalemme, ma non è riuscito a convincermi. A mia madre dispiaceva che lui non accettasse la mia decisione. All'epoca, era ancora perennemente alle prese con la propria ombra che, in piena luce del giorno, a volte la seguiva e a volte la precedeva. Questo, però, non le impediva di occuparsi di ogni faccenda che riguardava il nostro clan e di intromettersi nelle sue più svariate dinamiche. Ha buon cuore, mia madre, anche se è suscettibile e da un momento all'altro può montare su tutte le furie. All'opposto di mio padre, che può essere persino crudele. E che con me, in quel

frangente, ha continuato inutilmente ad alternare intimidazioni e lusinghe.

Sana' è venuta a casa nostra, è stata garbata ed equilibrata, ha chiacchierato con mio padre da pari a pari. Io gli avevo già raccontato che era stata sposata con un cugino di quindici anni più vecchio di lei; che non aveva avuto figli perché avevano deciso di aspettare cinque anni prima di iniziare a pensarci; che erano rimasti insieme per tre anni, poi lei non aveva più sopportato la sua ossessione per il lavoro; che se ne era andata e, di comune accordo, avevano divorziato; che, in tribunale, quando si sono presentati davanti al giudice, io ero lì per verbalizzare l'udienza. E che mi ha preso il cuore fin dal primo istante.

È venuta a casa nostra a Ras al-Naba' e mia madre, dopo aver passato l'intera giornata con lei e con i suoi, ha detto che era una donna encomiabile. Quando è andata via mio padre ha commentato: Che Dio ce la mandi buona.

Tutto questo, vent'anni fa.

E adesso ho dovuto disdire il viaggio, e non so se tra qualche giorno riusciremo a riorganizzarlo. Mentre ci preparavamo per partire, mia madre ci ha raccontato di aver sognato la cavalla di famiglia. Non le appariva in sogno da un sacco di tempo ma ora era tornata a mostrarsi. A sentir lei, aveva nitrito moltissimo come per avvisarci che se partivamo poteva finire male.

La mia idea di andare a Beirut, come dicevo, non era nata per puro caso. Nelle mie intenzioni, si trattava di rinnovare il legame con una città che amo e di ravvivare il ricordo dei giorni che ci avevamo passato io e Sana' agli albori del nostro matrimonio. Tornarci ci entusiasmava a dispetto delle pallottole che da sette anni sibilano nel suo cielo con alterna intensità. Siamo andati a letto sperando di riuscire, il mattino seguente, ad attraversare il ponte di Allenby, raggiungere Amman e salire sull'aereo per Beirut ma, invece, non siamo potuti partire per via delle incursioni aeree e della devastazione che, dal sud del Libano, avanza come un fiume in piena verso la capitale. 🐦

La penisola dei vulcani

di Lisetta Giacomelli, Franco Foresta Martin, Roberto Scandone

l'attività vulcanica in Italia, tra ricerca e prevenzione

Con qualche pillola di chimica e geologia, ecco un libro che ci farà addentrare nei luoghi più reconditi del nostro mondo, dai crateri lavici alle profondità oceaniche – dove queste bocche di fuoco prendono vita – per narrarci un pezzo di storia del nostro pianeta. E soprattutto per raccontarci i vulcani del nostro paese, tanto numerosi quanto sconosciuti. Franco Foresta Martin, Lisetta Giacomelli e Roberto Scandone ci illustrano questo mondo interessante e misterioso!

La storica collana di Francesco Brioschi Editore dedicata alla divulgazione scientifica presenta la sua nuova uscita: tanti misteri e curiosità appassioneranno i piccoli lettori o anche i semplici curiosi che desiderano avvicinarsi ai grandi temi della scienza grazie a testi scorrevoli alla portata di tutti.

SPECCHIO DELLA SCIENZA



ISBN 9788899612474

pagine 232

formato 15x21

confezione brossura con alette

prezzo 19 euro

uscita ott 2022

età 14+

Specchio della scienza

a cura di Giulio Magli e Piercesare Secchi

i grandi temi della scienza in una collana alla portata di tutti



A CACCIA DI COMETE

di *Luigi Bignami*

Che cosa sono le comete? E le stelle cadenti? In viaggio con la sonda spaziale Rosetta, ci appassioneremo alle più recenti scoperte riguardanti questi corpi celesti. Perché anche se sono lontani anni luce, la loro storia riguarda anche noi.

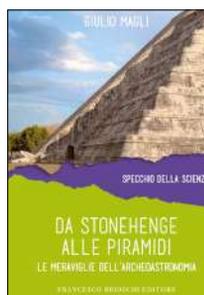
9788899612009 | 208 pagine | 15 x 21

DA STONEHENGE ALLE PIRAMIDI

di *Giulio Magli*

Architettura e astronomia non sono mai state così vicine! Ecco finalmente spiegati i misteri che per anni hanno avvolto tanti monumenti del passato. Un viaggio che parte dalla storia e arriva a una nuova disciplina: l'archeoastronomia.

9788899612016 | 208 pagine | 15 x 21



È TUTTO UN GIOCO

di *Giulia Bernardi e Roberto Lucchetti*

Un libro per raccontare i migliori espedienti per catturare i criminali, perché le partite a scacchi dovrebbero tutte finire nello stesso modo e molto altro. Grazie alla matematica imparerete a trasformare ogni scelta in un gioco.

9788899612221 | 192 pagine | 15 x 21

ARCHITETTURE IN SUPERFICIE

di *Franca Caliò, Caterina Lazzari ed Elena Marchetti*

Una forma d'arte. Ecco cos'è la geometria e perché ci permette di conoscere la realtà. Il lettore si troverà davanti al gioco del riconoscimento di pattern geometrici e attraverso questo gioco scoprirà anche storia, emozioni e linguaggi.

9791280045447 | 200 pagine | 15 x 21



La solitudine delle vite nascoste

di Lauro Zanchi

il nuovo romanzo dello scrittore-ciclista cremasco

È una fredda mattina di febbraio, una come tante altre, del 2020. Anno bisestile. Nessuno poteva ancora immaginare che quel mese, e i successivi, sarebbero presto passati alla storia. Il coronavirus stava per irrompere nelle nostre vite, pronto a sconvolgere la quotidianità di ciascuno di noi nel profondo. In questo romanzo, che ripercorre l'insorgere della prima ondata pandemica nel cuore del Basso Lodigiano e del Cremasco, seguiamo le vicende di Nicola, Antonia, Ilaria, Filippo, Alberto, Beatrice e Attilio, ognuno e ognuna di loro con il proprio percorso di vita, tanto ordinario quanto unico. Attraverso il susseguirsi delle loro giornate, riviviamo eventi dolorosi ormai divenuti parte della nostra memoria collettiva. Ed è partecipando alle loro battaglie private, grazie a quella forza chiamata empatia, che possiamo trovare forse un sollievo, sentendoci in ultimo meno soli.

La prima ondata del coronavirus vissuta nelle trincee di Crema e Codogno.

Perché il Covid, come la memoria, è una storia collettiva.



Lauro Zanchi

Nato a Crema, dove vive tuttora, è insegnante di tecnologie informatiche ed esperto di didattica multimediale, nuovi media e social network. Ha pubblicato tre romanzi e due raccolte di poesie. Nel 2019 ha vinto il prestigioso torneo letterario *Io Scrittore* del Gruppo GeMS.

ISBN 9791280045805

pagine 224

formato 15x21

confezione brossura con alette

prezzo 18 euro

uscita ott 2022

Con la gente

di Stefania Bonaldi

dieci anni sindaca di Crema



Stefania Bonaldi

Nasce a Milano ma è cremasca da sempre. A trentasei anni viene eletta in consiglio comunale a Crema. Iscritta al PD, nel 2011 vince le primarie del centrosinistra e l'anno dopo diviene la prima sindaca di Crema, riconfermata nel 2017. Definita "la sindaca dei diritti", in questi anni si è distinta anche a livello nazionale per le sue battaglie.

ISBN 9791280045829

pagine 128

formato 14x21

confezione broccura con alette

prezzo 16 euro

uscita ott 2022

In un libro che è il resoconto di un'esperienza, ma anche un viaggio nel lavoro quotidiano di tanti amministratori locali del nostro paese. Stefania Bonaldi ripercorre i suoi dieci anni alla guida della città di Crema. Un percorso partito in salita: il primo ostacolo sono stati i pregiudizi e le diffidenze verso le donne impegnate in politica.

Dal riconoscimento dei figli nati da famiglie omogenitoriali, alla realizzazione di luoghi di preghiera dignitosi per la comunità musulmana del cremasco; da un coinvolgimento e un dialogo serrato con le realtà del terzo settore, alla progettazione di iniziative legate alla sperimentazione del welfare di comunità, passando per la promozione del turismo locale e la valorizzazione delle eccellenze artistiche cremasche, come il contrabbassista Giovanni Bottesini. Una decade piena di soddisfazioni, ma anche di sfide, come la prima ondata del Covid e la pandemia, o l'avviso di garanzia in seguito a un incidente in un asilo comunale, da cui è nato a livello nazionale un grande dibattito sui limiti delle responsabilità dei sindaci e sulla mancanza di tutele legali nei loro confronti.

La prima sindaca di Crema ripercorre dieci anni di lotte all'insegna della solidarietà e dei diritti.

Sui binari del Milano-Roma di Giovanni Azzone

il ritorno ad alta velocità di Giulio Arrigoni

Nell'Italia del 2032 le Ferrovie Italiane sono state privatizzate, i treni sfrecciano ad altissime velocità e la prima linea dell'Hyperloop collega Milano-Roma in meno di un'ora. Quando lungo questo tragitto cominciano a verificarsi misteriosi incidenti ferroviari, Giulio Arrigoni viene chiamato a far luce sui fatti. In una nuova indagine che si snoda tra il polo tecnologico del Milano Innovation District e i palazzi romani, porterà a galla verità scomode su politici ambiziosi, burocrati astuti e manager arrivisti.

Giovanni Azzone

Nato a Milano nel 1962, è professore di Impresa e Decisioni Strategiche presso il *Politecnico di Milano*, di cui è stato Rettore (2010-2016). Autore di monografie e articoli, ha ricoperto molteplici incarichi presso la *Presidenza del Consiglio* e il *MEF*. Di recente la sua attività di ricerca e consulenza si è focalizzata sulla digitalizzazione e la gestione dei dati.

ISBN: 9791280045812

USCITA: nov 2022

PAGINE: 192

FORMATO: 15x21

CONFEZIONE: broccura
con alette

PREZZO: 18 euro



Omicidio al Milano Innovation District

di Giovanni Azzone

la prima indagine di Giulio Arrigoni



Milano, anno 2030: il Coronavirus è stato sconfitto e nell'ex area Expo sorge il quartiere avveniristico Mind. Qui, la vita è regolata dai big data e dall'intelligenza artificiale, i palazzi sono cognitive building e le auto driverless. Una mattina Paolo Livoni, architetto di fama mondiale, viene trovato morto nel suo appartamento. Che sia stato ucciso? A dirigere le indagini ci sono Giulio Arrigoni, il responsabile del Centro di Controllo di Mind, e la sua squadra di specialisti. Insieme dovranno guardarsi dalle fughe di notizie, schivare le insidie della burocrazia tradizionale e venire a capo di un intrigo internazionale dalle implicazioni geopolitiche.

**Un giallo avvincente
dalle atmosfere
high-tech**

ISBN: 9791280045270

USCITA: disponibile

PAGINE: 208

FORMATO: 15x21

CONFEZIONE: brossura
con alette

PREZZO: 18 euro

L'Iraq contemporaneo

a cura di Riccardo Redaelli

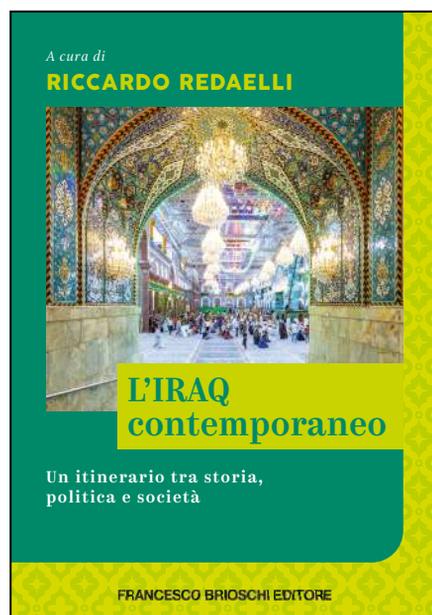
un viaggio nella storia recente dell'Iraq

Pensando oggi all'Iraq vengono in mente immagini forti, caotiche: la dittatura di Saddam Hussein, le lotte regionali, le tensioni etnico-religiose e, non da ultimo, il jihadismo dell'ISIS.

Come si è arrivati a questo punto? Questa raccolta di saggi prova a dare delle risposte, seguendo tre linee guida. Si ripercorreranno gli eventi storici che hanno plasmato il paese. Poi si analizzeranno le dinamiche politiche regionali e internazionali in cui l'Iraq è coinvolto. Infine si parlerà di società e cultura, di questioni identitarie, ma anche letterarie e artistiche.

A riflettere saranno alcuni tra i massimi esperti di Iraq: professori, politologi e giornalisti che collaborano con i migliori centri di ricerca e scrivono per i maggiori quotidiani nazionali ed esteri.

Grazie ai contributi di alcuni dei più importanti esperti di Iraq, vi accompagnamo alla scoperta di un paese caotico e complesso, ma con una storia millenaria alle spalle.



Riccardo Redaelli

È professore ordinario di Geopolitica e di Storia e istituzioni dell'Asia all'*Università Cattolica di Milano*, dove dirige il Centro di Ricerche sul Sistema Sud e il Master in Middle Eastern Studies. Ha coordinato programmi di cooperazione e di riconciliazione in Iraq, promossi dal *MAECI*. Dal 2021 è Presidente della *Società di Storia Internazionale Italiana*.

ISBN 9791280045874

pagine 256

formato 15x23

confezione brossura con illustrazioni a colori

prezzo 24 euro

uscita ott 2022

L'Iran contemporaneo

a cura di Carlo Giovanni Cereti

capire uno dei paesi più complessi del Medio Oriente



Carlo Giovanni Cereti

Professore ordinario in Storia, religioni e filologia dell'Iran e delegato della rettrice per la cooperazione internazionale presso l'*Università Sapienza di Roma*. Per otto anni (2009-2017) è stato consigliere culturale presso l'Ambasciata Italiana a Teheran.

ISBN 9791280045591

pagine 256

formato 15x23

confezione brossura con illustrazioni a colori

prezzo 24 euro

uscita ott 2022

L'Iran è un paese affascinante, misterioso e con una cultura straordinaria, seppur percorso da contraddizioni profonde. Tanti sono stati gli eventi storici che hanno plasmato la sua identità attuale. Il saggio si propone di analizzare le istituzioni e le dinamiche che hanno condizionato, e tutt'ora condizionano, la politica interna ed estera del paese, mettendo in luce gli aspetti più originali della società iraniana odierna.

I temi più emblematici, quali economia, arte, cultura e letteratura, saranno discussi tra alcuni dei massimi esperti dell'Iran in Italia: professori, politologi e giornalisti che collaborano con i migliori centri di ricerca, ci porteranno alla scoperta delle dinamiche di questo paese caleidoscopico.

Per chi vuole scoprire l'Iran, per chi vuole conoscerlo meglio o tentare di capirlo.

Proviamo a raccontare cosa succede oggi in uno dei paesi più affascinanti e complessi del Medio Oriente.

Treeline

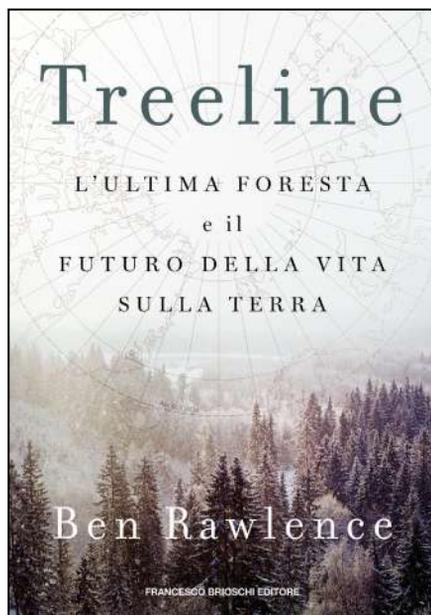
di Ben Rawlence

l'ultima foresta e il futuro della vita sulla terra

Il nostro pianeta è in iperventilazione e l'Artide si sta colorando di verde. La temperatura sale e la linea di confine delle foreste boreali, il secondo bioma più grande del pianeta, si sta spostando verso nord a ritmi vertiginosi, incorporando territori tipicamente occupati dalla tundra. Ben Rawlence ha viaggiato tra Scozia e Scandinavia, Siberia e Alaska per documentare cosa sta succedendo, descrivere l'impatto del cambiamento climatico e raccogliere le testimonianze delle popolazioni locali. Perché questa migrazione, scoperta di recente, avrà conseguenze enormi per la sopravvivenza della vita sulla Terra. E non bisogna dimenticare che esseri umani e alberi si sono evoluti insieme: Treeline ci manda un segnale d'allarme. Sta a noi decidere il prossimo passo.

"Una lettura essenziale per chi vuole capire meglio il nostro pianeta".
Spectator

"Treeline racconta come gli alberi possono salvare il mondo, a patto che glielo lasciamo fare".
Mail on Sunday



Ben Rawlence

È stato ricercatore di *Human Rights Watch* nel Corno d'Africa. Autore di *Radio Congo*, ha scritto per molti giornali tra cui il *Guardian*, il *London Review of Books* e *Prospect*. Vive in Galles con sua moglie e sua figlia. Con Brioschi Editore ha già pubblicato il reportage *La città delle spine*.

ISBN 9791280045768

pagine 400

formato 15x23,5

confezione broccura

prezzo 20 euro

uscita set 2022



Per gli operatori umanitari il campo profughi di Dadaab è una profonda crisi umanitaria; per il Governo del Kenya è un “asilo per terroristi”; per i media occidentali un luogo da evitare. Ma per le cinquecentomila persone che ci abitano è la loro ultima speranza.

Situata nel deserto del Kenya settentrionale, Dadaab è una città desolata dove crescono solo cespugli spinosi. Per quattro anni Ben Rawlence ne è stato testimone diretto e ha conosciuto molti dei suoi rifugiati. Tra loro ci sono Guled, un ex bambino soldato appassionato di calcio; Nisho, che raschia l'esistenza spingendo una carriola ma sognando infinite ricchezze; e Kheyro, una studentessa che ha deciso di fondare sull'educazione il proprio futuro.

Rawlence intreccia le storie di nove giovani per raccontare la vita nel campo e per denunciare le ben più influenti forze politiche che ne determinano le sorti. Il risultato è un reportage vivido e illuminante, destinato ad avere ripercussioni a livello internazionale.

"La grande capacità di Ben Rawlence consiste nel raccontare l'esistenza dei suoi abitanti strapandoli all'anonimato, trasformandoli da vittime senza nome a esseri umani in tre dimensioni".

The Wall Street Journal

ISBN 9788899612160

pagine 448

formato 15x23,5

confezione broccura

prezzo 18 euro

uscita disponibile

Gli alberi sono profughi di un'altra era

di Ben Rawlence

estratto da *Treeline*

Dietro casa mia c'è un albero molto grande e molto vecchio. Non ci ho mai fatto granché caso, un vecchio albero nodoso vicino al cimitero di una chiesa è una cosa banale, una scena tipica in Galles. Di recente però mi sono accorto di prestare più attenzione agli alberi.

L'albero in questione è un tasso, *Taxus baccata*. Sorge su una collinetta, diversi metri sopra la strada, con le radici fitte raccolte sotto il terreno come fasci di muscoli sotto la pelle. I delicati aghi sempreverdi sembrano capelli sottili e pendono dai grandi rami ricurvi come una frangia spettinata che nasconde una faccia, forse quella di un timido "uomo verde". Per arrivare al tronco bisogna chinare la testa sotto la frangia spiovente e scostare i rami come fossero pesanti cortine sacre, sembra di avventurarsi dietro un altare. È un rifugio misterioso, a pochi passi dal sentiero, pervaso dall'odore pungente di sempreverde, di vita.

Dall'altra parte del sentiero c'è un altro tasso, leggermente più piccolo, con la stessa corteccia liscia e rosata, che in certi punti è ricoperta da peli e appiccicosa. Osservo le radici esposte che prorompono dal terreno, si aggrovigliano giù per la discesa, passano sotto il sentiero e s'intrecciano con quel-

le del vicino più grande a formare un'unica struttura vivente. Guardando meglio, noto che l'albero più piccolo sfoggia arilli di un rosso acceso: è una femmina. Quello più grande, senza frutti, è un maschio. Sono una coppia bella e imponente, ma per quanto mi sforzi non trovo nessuno che sappia dirmi l'età di questi due antichi amanti, né come sono arrivati qui.

La datazione dei tassi è notoriamente difficile, in parte perché non hanno un'età massima. Crescono rapidamente in gioventù, con costanza in età adulta e da vecchi possono sopravvivere per un tempo apparentemente illimitato. A volte la crescita s'interrompe e l'albero rimane dormiente per lunghi periodi, forse addirittura secoli. La conta degli anelli con loro non funziona. Come i cedri, i tassi possono svilupparsi da un ramo basso che mette radici nel terreno oppure produrre germogli da un ceppo; indisturbato, un tasso potrebbe essere in grado di rigenerarsi in eterno. È una delle ragioni per cui i celti li consideravano sacri. Veneravano i tassi, con i loro arilli velenosi, il legno rosato e la linfa copiosa, proprio per i loro attributi divini: la capacità di donare vita o morte e la loro presunta immortalità. La forma circolare del cimitero fa pensare a uno *llan*, un sito sacro

pre cristiano che potrebbe aver preceduto la piccola chiesa normanna. Non è raro trovare tassi nei paraggi degli llan. La vecchia coppia che sovrasta silenziosa il cerchio di pietre e si tiene per mano sotto il sentiero da secoli, se non millenni, potrebbe essere la ragione per cui il paese di Llanelieu si trova qui.

Gli alberi antichi sono fonte di meraviglia, profughi di un'altra era con un ciclo vitale molto più lungo di quello umano. I loro areali sono il risultato di cicli planetari geologici, climatici ed evolutivi incredibilmente lunghi. Per esempio, la curiosa distribuzione del tasso, che oggi cresce solo sulle alte montagne dell'Asia centrale e presso rari baluardi dell'Europa settentrionale, fa pensare che un tempo dovesse essere più diffuso e oggi sia una specie

relicta i cui esemplari ancora in vita sono vestigia di un'epoca remota. Questo può essere di consolazione nei momenti di crisi, ci ricorda che le nostre preoccupazioni non sono che puntini nella vertigine di tempo accumulata in migliaia e migliaia di anelli. Ma ora che l'umanità ha turbato i sistemi planetari di oceani, foreste, venti e correnti e alterato l'equilibrio dei gas nell'acqua e nell'aria che ha dato origine alla nostra specie, quella consolazione non basta più. Oggi gli alberi non offrono conforto, mandano segnali di allarme.

Il nostro atteggiamento noncurante nei confronti del tempo è la prima vittima del riscaldamento globale: i millenni sono diventati attimi. Oggi non riesco a guardare una montagna, una foresta o un campo senza percepire la terra che trema, per l'attesa e per il ricordo. La guida migliore che abbiamo per affrontare l'incertezza è la storia: geologia, glaciologia e dendrocronologia, lo studio delle rocce, del ghiaccio e degli alberi. Così passato e futuro si fanno immanenti, il tempo diventa scivoloso e una passeggiata in collina può far girare la testa. D'un tratto vedo alberi ovunque: dove non sono, dove sono stati, dove dovrebbero essere. È un modo di guardare il paesaggio fuori dal tempo, come hanno sempre fatto i popoli che vivono a più stretto contatto con la terra. E, guardando

così, è chiaro che qualcosa non va. Le linee verdi e nette delle Black Mountains che sovrastano la chiesa e il paese ora mi sembrano un tragico deserto, il monumento a un'epoca geologica di follia umana collettiva.

Queste colline segnano il confine fra Inghilterra e Galles. Attraversando questa linea, prima i romani, più tardi i danesi e poi i re dell'Inghilterra medievale hanno segnato l'inizio di un processo il cui epilogo si sta giocando nelle ultime grandi vestigia delle foreste del pianeta: quella tropicale amazzonica e quella subartica boreale. I romani, i danesi e i nobili inglesi andavano in cerca di risorse naturali, soprattutto di legname. La colonizzazione del Galles è stata la prima manifestazione di un sistema economico basato sul superamento dei limiti: una volta messa a dura prova la sostenibilità del proprio ambiente, i primi sistemi mercantili ricorsero alla forza per ottenere tributi e risorse da altri territori. Gli imperi, britannici, vichinghi o romani che siano, superano per definizione i propri limiti. E colonialismo, capitalismo e suprematismo bianco condividono la stessa perversa mentalità: alcuni esseri umani considerano gli ostacoli alla propria libertà d'azione come un affronto al principio stesso di libertà. L'esatto contrario delle dinamiche coevolutive di una foresta.

Un tempo queste colline erano coperte di alberi. Quello che resta oggi è un ecosistema frammentario chiamato ffridd o coedcae, una boscaglia di arbusti, biancospino e felci aquiline mista a latifoglie, una zona di transizione fra gli habitat di pianura e quelli di montagna. La presenza di torba sulla cima delle colline conferma che, in passato, lì c'era una foresta. Ma questo era prima che i nostri antenati neolitici la abbattero per fare spazio ai pascoli o per ricavarne legna da ardere e prima della nostra successiva passione per cervi, pernici e, naturalmente, pecore. Prima degli alberi, comunque, prima che qualunque altra cosa coprisse le rocce, c'era il ghiaccio. 🐾

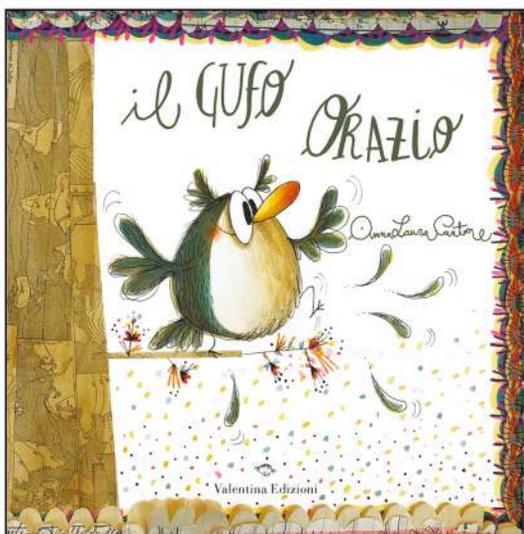
**GIRA PER SCOPRIRE
VALENTINA EDIZIONI**

GIRA PER SCOPRIRE
BRIOSCHI EDITORE

Il Gufo Orazio

di AnnaLaura Cantone

in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano



Orazio è un simpatico gufo che dalla cima del suo albero veglia su due villaggi della foresta, situati su una splendida radura e divisi da un fiume. Sono vicini ma – senza sapere gli uni degli altri – si ignorano a vicenda. Quando però un albero getta la sua ombra su entrambe le comunità, rovinando così i loro raccolti, gli animali si spaventano e iniziano a farsi la guerra. Sarà solo l'intervento del saggio gufo Orazio a portare la pace.

ISBN 9791280891099

pagine 32

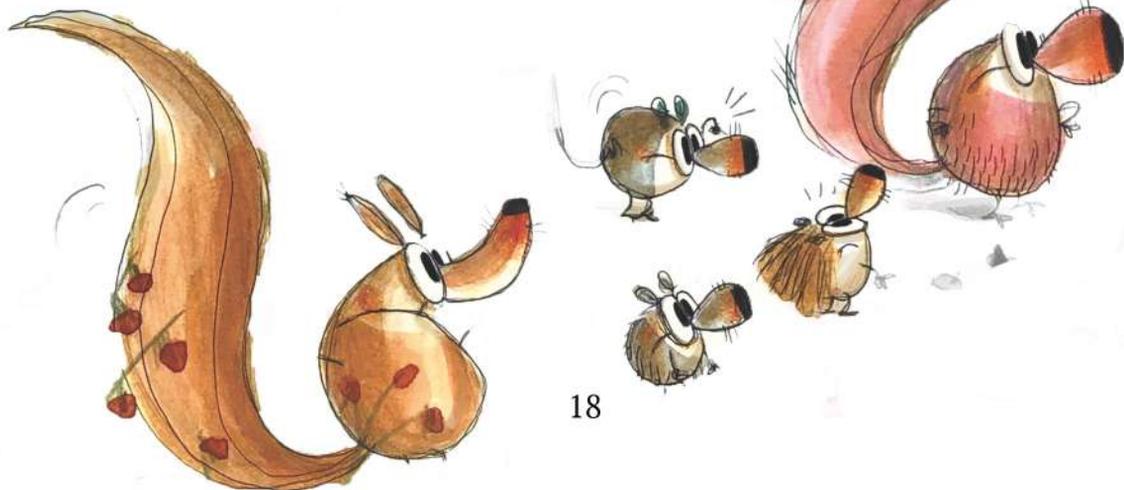
formato 24x24

confezione cartonato con illustrazioni a cc'ori

prezzo 12,90 euro

età 3+

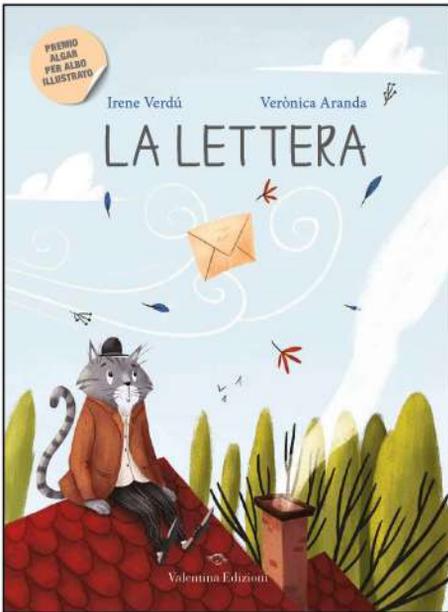
uscita ott 2022



La lettera

di Irene Verdù e Verònica Aranda

a volte un po' d'amore può cambiare ogni cosa!



ISBN 9791280891143

pagine 40

formato 21,5x29

confezione cartonato con illustrazioni a colori

prezzo 13,90 euro

età 3+

uscita nov 2022

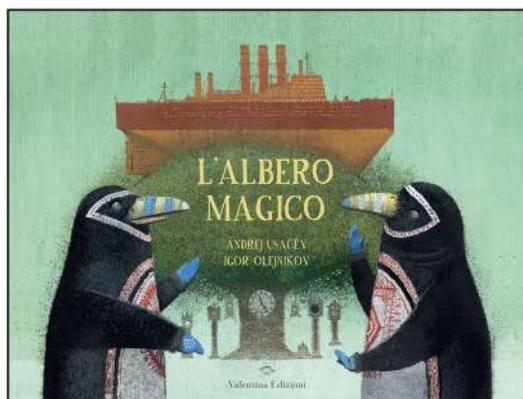
Il signor Gatto è un tipo un po' scontroso e diffidente: non ha amici e sta sempre chiuso in casa. “Meglio soli che mal accompagnati!”, dice ogni volta che è di malumore, il che accade molto spesso. Ma sarà proprio così? O avrà solo bisogno di un po' d'affetto? Quando una lettera anonima arriverà alla sua porta, la sua vita cambierà completamente.



L'albero magico

di Andrej Usačëv

illustrazioni di Igor' Olejnikov



Sul lontano Pianeta O succedono cose incredibili: i pesci volano, i fiori cantano, i libri crescono sugli alberi... c'è addirittura un drago che accende i lampioni! Ma com'è possibile? È merito dell'albero magico che ascolta i desideri degli abitanti e li esaudisce tutti: quelli più semplici, quelli più strani e perfino quelli sciocchi.

Venite a vederlo con i vostri occhi!

ISBN 9788894856996 | pagine 48 | formato 28x21

confezione cartonata con illustrazioni a colori | prezzo 14,90 euro | età 3+ | uscita nov 2022

già in libreria!



Kolyma. Una parola che evoca incanto e mistero. Una terra lontana, ricca di meraviglie naturali e leggende antichissime.

Venite con noi a esplorare una delle regioni russe più inaccessibili, a guidarci sarà Jukagiryč, un corvo centenario, saggio e un po' petulante. Tra una battuta di pesca e un barbecue sotto le stelle ascolteremo storie emozionanti, popolate di sciamani e volpi artiche, balene generose, renne argentate e orsi che cacciano l'oro.

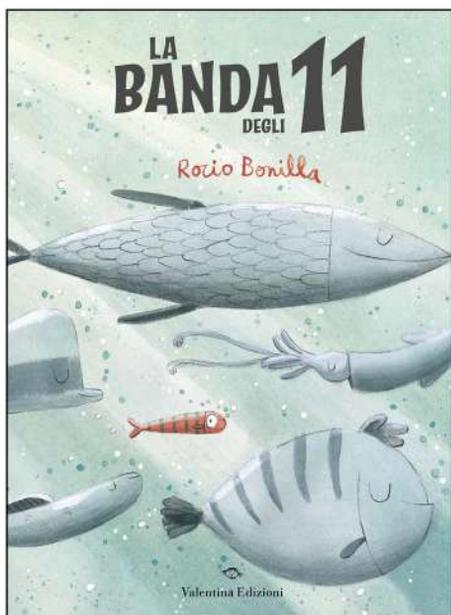
Nato dalla collaborazione tra due maestri della letteratura per l'infanzia, questi racconti illustrati sono una gemma rara da cui traspare tutto il fascino dell'immensità russa.



La banda degli 11

di Rocio Bonilla

in una vera banda, c'è posto per tutti e tutti contano!



Benjamin è un pesciolino rosso timido e riservato. Quando però un giorno un gruppo di dieci pesci lo invita a unirsi a loro, Benjamin non può che esserne orgoglioso e felice: diventa così il numero 11 della banda. Tutti i pesci li rispettano e gli obbediscono, ma la verità è che hanno paura di loro. E quando Benjamin si renderà conto di questa amara realtà, deciderà coraggiosamente di uscire da quella banda di... bulli!

ISBN 9791280891006

pagine 48

formato 21,5x29

confezione cartonato con illustrazioni a colori

prezzo 13,90 euro

età 3+

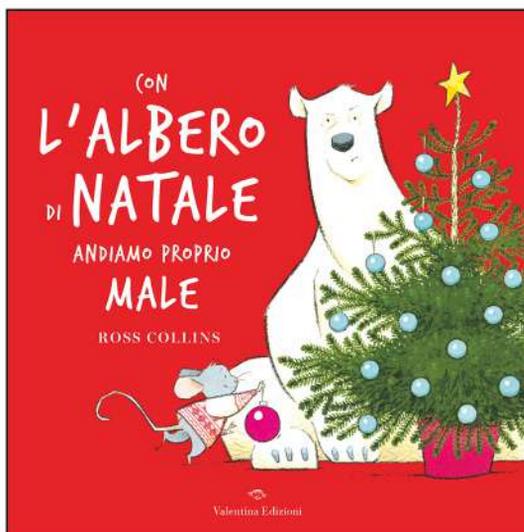
uscita set 2022





Con l'albero di Natale andiamo proprio male

di Ross Collins



Regali, lucine colorate, vacanze, famiglia, amici e dolci a non finire: nulla può rovinare la magica atmosfera natalizia... tranne forse l'albero di Natale! Come decorarlo? L'impresa sembra più difficile del previsto per topino e orso, che anche questa volta si ritroveranno alle prese con qualche nuovo guaio e bisticcio! Ma riusciranno a non litigare almeno a Natale?

ISBN 9791280891105

pagine 32

formato 28x28

confezione cartonato con illustrazioni a colori

prezzo 13,90 euro

età 3+

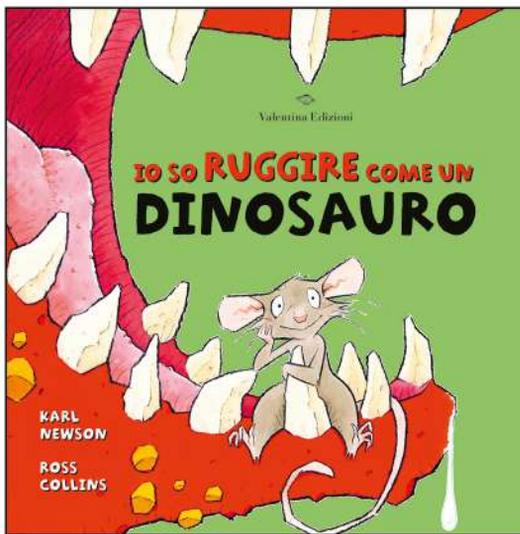
uscita ott 2022





Io so ruggire come un dinosauro

di Karl Newson & Ross Collins



Il simpatico topino che credeva di essere una tigre e poi un elefante sembra aver finalmente scoperto la sua vera identità: in realtà non è altro che un gigantesco dinosauro! Ma sarà vero questa volta? O sarà un'altra delle sue solite burle?

ISBN 9788894856965

pagine 32

formato 26x26

confezione cartonato con illustrazioni a colori

prezzo 13,90 euro

età 3+

uscita ott 2022



Già in libreria

la collana di Karl Newson & Ross Collins

andare oltre la apparenze non è mai stato così divertente



Tutti gli animali pensano che il loro amico topolino sia in realtà un elefante. Ha le orecchie a sventola, un naso appuntito e sembra persino capace di barrire! Ma quel suono sarà davvero il barrito di un elefante? Dopo le fantastiche avventure di *Io sono una tigre*, torna alla riscossa il nostro topolino preferito, per farci scoprire che andare oltre le apparenze non è mai stato così divertente!

Quando un simpatico topolino dichiara di essere una tigre, gli amici animali entrano in confusione.

Uno dopo l'altro – volpe, serpente, uccello e procione – vengono tratti in inganno dalle parole del roditore. Persino quando una tigre in carne e ossa si unisce al gruppetto, il topolino continuerà a sostenere la sua idea.

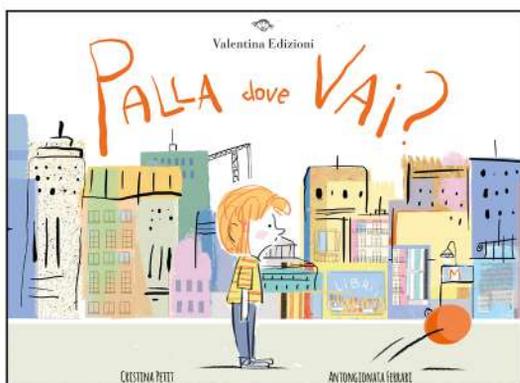
Come andrà a finire? Un libro che promuove la forza della fantasia ma che insegna a non ingannare gli altri!



Palla dove vai?

di Cristina Petit

illustrazioni di AntonGionata Ferrari



ISBN 9791280891082 | pagine 32

formato 29,5x21,5

confezione cartonato con illustrazioni a colori

prezzo 15,90 euro | età 3+ | uscita ott 2022

GUARDA LA PRESENTAZIONE!



Palla dove vai? sembra un normale albo illustrato per bambini, ma dietro questo libro si cela un progetto rivoluzionario, educativo e inclusivo, basato su sistemi di **Intelligenza Artificiale**.

Al libro illustrato è abbinata un'app digitale, progettata grazie ad un team di esperti di educazione infantile che hanno lavorato con l'obiettivo di far crescere i bambini sviluppando e stimolando le loro capacità individuali.

Il progetto nasce da una considerazione molto semplice: la tecnologia è già ampiamente diffusa anche tra i più piccoli e sarebbe un'assurdità cercare di ostacolare questa tendenza; occorre invece provare a sfruttare al massimo le potenzialità del fenomeno, for-

nendo contenuti intelligenti e stimolanti per abituare fin da subito proprio i più piccoli ad un uso corretto e consapevole della tecnologia.

Valentina Edizioni ha voluto dare un suo piccolo contributo realizzando un'app digitale che ha come protagonista proprio un avatar, un amico digitale a forma di lampadina animata, in grado di dialogare in maniera naturale con i bambini grazie ad una piattaforma conversazionale di ultima generazione.

E non è un caso che proprio l'esperimento di creazione di un assistente didattico virtuale nel settore della formazione scolastica sia stato selezionato come uno degli esempi più rappresentativi e di maggior impatto sociale dal libro *Etica dell'Intelligenza Artificiale* di Luciano Floridi.

IL PRIMO ALBO ILLUSTRATO ABBINATO ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE!
ATTRAVERSO UN'APP PROGETTATA DA ESPERTI DI EDUCAZIONE INFANTILE,
I BAMBINI POTRANNO DIVERTIRSI E IMPARARE INSIEME A UN AVATAR
CHE LI GUIDERÀ IN UN MONDO INTERATTIVO RICCO DI AVVENTURE.



AVATAR

UN AMICO SIMPATICO CON CUI
DIALOGARE E INTERAGIRE, CREATO
TRAMITE I PIÙ INNOVATIVI SISTEMI
DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE.



LO SAI CHE?

APPROFONDIMENTI DEDICATI AD
AMBIENTE, NATURA, ANIMALI E
ARTE, PER SCOPRIRE TUTTE LE ME-
Raviglie del mondo.



CACCIA AL TESORO

UN UTILE STRUMENTO PER EDUCARE
I BAMBINI A SOFFERMARSI SULLE
IMMAGINI E SCOPRIRE I DETTAGLI
CHE POSSONO FARE LA DIFFERENZA.



REGISTRA

I PICCOLI LETTORI DIVENTANO
NARRATORI, SVILUPPANDO LA CA-
PACITÀ DI ORGANIZZARE ED ESPORRE
UN DISCORSO.



GIOCO

PICCOLE SFIDE ED ENIGMI CHE
ALIMENTANO LA CURIOSITÀ E STI-
MOLANO IL RAGIONAMENTO CRE-
ATIVO.



COLORI

I BAMBINI POTRANNO PERSONA-
LIZZARE I COLORI DELLA STORIA,
DANDO VITA A UN LIBRO UNICO E
INSOSTITUIBILE.

UN MONDO DA SCOPRIRE PENSATO PER TUTTI!

UN'APP PROGETTATA NEL RISPETTO DEI TEMPI D'APPRENDIMENTO
DI TUTTI I BAMBINI, CON AUDIODESCRIZIONI E SOTTOTITOLI INCLUSI.

SCARICABILE DA:



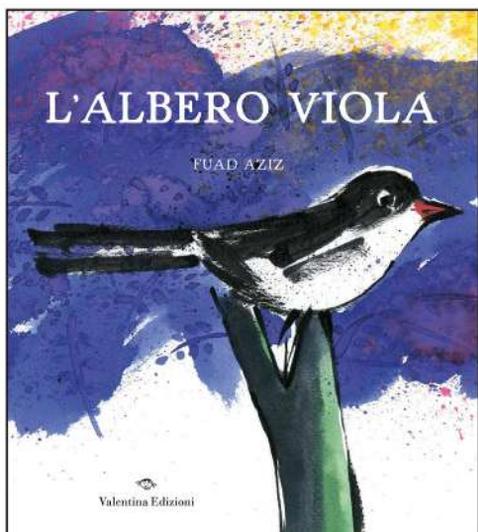
LINGUE DISPONIBILI:



L'albero viola

di Fuad Aziz

un'avventura per scoprire che l'unione fa la forza!



In un paese lontano cresce un albero viola ammirato da tutti, specialmente dagli uccellini che lo abitano. Un giorno, un pettirosso torna con una notizia terribile: il Re, geloso della fama dell'albero, vuole abatterlo. Riusciranno gli uccellini a salvare la loro casa?

ISBN 9791280891051

pagine 40

formato 24x26,5

confezione cartonato con illustrazioni a colori

prezzo 13,90 euro

età 3+

uscita ott 2022

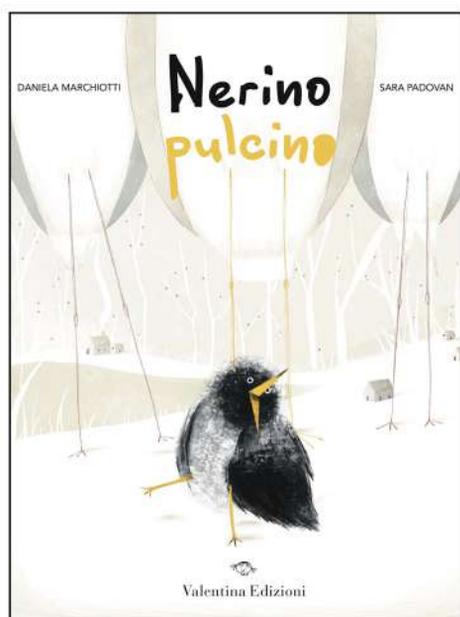




Nerino Pulcino

di Daniela Marchiotti e Sara Padovan

un viaggio alla scoperta delle paure e delle emozioni



ISBN 9788894856989

pagine 24

formato 20x25

confezione cartonato con illustrazioni a colori

prezzo 12,90 euro

età 3+

uscita set 2022

Nerino è un tenero e piccolo pulcino alla ricerca della sua mamma. Volando tra caotiche città, fitti boschi e oceani sconfinati, Nerino dovrà cercare di ritrovare la strada di casa, affrontando le sue paure.

Durante l'avventura incontrerà gabbiani, colombi e rondini che gli insegneranno a far fronte alle difficoltà della vita e ad acquisire maggiore sicurezza, facendo tesoro di tutte le esperienze vissute. Riuscirà Nerino a ritrovare la sua mamma?

Un dolce volo per ritrovare il nido con un bagaglio carico di esperienze meravigliose.





INDICE

Editoriale	3
Nerino pulcino	4
L'albero viola	6
Palla dove vai?	8
Io so ruggire come un dinosauro	10
Con l'albero di Natale andiamo proprio male	12
La banda degli 11	14
L'albero magico	16
Il gufo Orazio	18
La lettera	19

Kitež

La rivista
di **Francesco Brioschi Editore**

Progetto grafico
Alessandro Buscaglia

Redazione
Alessandro Buscaglia
Giuditta Duranti



Francesco Brioschi Editore S.r.l.
Via Santa Valeria 3, 20123 Milano
Tel 02 86915570

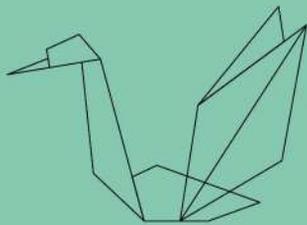
info@brioschieditore.it
www.valentinaedizioni.it

Valentina Edizioni è anche su
Facebook, Instagram e Youtube!

Direzione e ufficio commerciale
Margit Wiesmann

Redazione
Beatrice Barachetti
Federica Orsolini
Andrea Ceccarelli

Ufficio stampa e social media
Alessandro Buscaglia
Silvia Pavesi



EDITORIALE

Care lettrici e cari lettori,

purtroppo le nostre vacanze sono finite, ma per fortuna ci sono i nostri albi ad addolcire il ritorno in ufficio e insieme a noi ritornano nelle librerie alcuni dei nostri autori più amati.

Dopo aver provato ad essere una tigre e un elefante, in quale animale proverà a trasformarsi il topolino nella nuova avventura di Ross Collins e Karl Newson? Ma ovviamente in un feroce dinosauro. Sarà tutto vero o solo una dei suoi soliti scherzi? Sempre Ross Collins ci regala una storia natalizia tutta da ridere, con due amici alle prese con la più difficile delle imprese: addobbare l'albero di Natale.

I premi Andersen Andrej Usačëv e Igor' Olejnikov ci portano in viaggio surreale verso il lontano pianeta O, popolato da draghi che accendono i lampioni, pesci volanti e altre meraviglie. Mentre con Rocio Bonilla facciamo un tuffo in fondo al mare, per vedere come un piccolo pesciolino riesce ad opporsi a una banda di bulli.

È in uscita a settembre un albo molto speciale, accompagnato da un'app con intelligenza artificiale. In Palla dove vai? I bambini potranno imparare e divertirsi in un mondo digitale creato su misura per loro.

E infine tante altre novità da scoprire in questo numero...

Buone letture!

Numero 9 | settembre-dicembre 2022

Kitez

Le novità di Valentina Edizioni



Valentina Edizioni